



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

SULLE SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING E DEL CONTROLLO SULLE ALTRE
SOCIETÀ E/O ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI LENOLA

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 23.12.2022



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

INDICE

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 Oggetto e finalità del Regolamento**
- Articolo 2 Soggetti destinatari**
- Articolo 3 Principi generali**

TITOLO II – CONTROLLO ANALOGO

- Articolo 4 Attuazione del Controllo Analogico**
- Articolo 5 Controllo societario**
- Articolo 6 Controllo economico, finanziario e patrimoniale**
- Articolo 7 Controllo sulla gestione**
- Articolo 8 Modalità temporali di attuazione del Controllo Analogico**
- Articolo 9 Controllo ex-ante**
- Articolo 10 Controllo contestuale**
- Articolo 11 Controllo ex-post**
- Articolo 12 Modello di Governance ed obblighi informativi**
- Articolo 13 Obblighi delle Società Partecipate**
- Articolo 14 Struttura preposta al Controllo Analogico**

Articolo 15 Attività del Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie

Articolo 16 Funzionamento del Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie

Articolo 17 Composizione organi sociali

Articolo 18 Indirizzi programmatici ed esercizio delle funzioni di controllo nei confronti delle società partecipate

Articolo 19 Rappresentanti del comune negli organi di amministrazione delle società partecipate ed insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità

Articolo 20 Accesso agli atti e trasparenza

Articolo 21 Coordinamento con le società/Comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo congiunto

Articolo 22 Funzionamento del Comitato dei soci

TITOLO IV – DISPOSIZIONI COMUNI

- Articolo 23 - Collaborazione richiesta alle Società Partecipate e Organismi Partecipati**
- Articolo 24 - Collaborazione richiesta al Collegio Sindacale delle Società Partecipate**
- Articolo 25 - Tempi di riscontro alle richieste**



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Articolo 26- Sanzioni

Articolo 27- Norme di coordinamento

Articolo 28 - Entrata in vigore del presente Regolamento

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1.

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo esercitate dal Comune di Lenola nei confronti delle proprie società partecipate non quotate, sia a capitale interamente pubblico (modello di gestione *in house providing*), sia sulle altre società e organismi partecipati, in base a quanto disposto dall'art. 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i., dall'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e secondo quanto disposto dalla normativa nazionale, dall'ordinamento comunitario e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea.

2. Le Società Partecipate rappresentano un "comparto" amministrativo dell'Ente Comunale a cui sono attribuite attività finalizzate al perseguimento di migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità nell'interesse pubblico, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge n. 241/1990 e nel rispetto del principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa sancito dall'articolo 97 della Costituzione.

3. Il presente Regolamento è rivolto altresì a disciplinare l'attività di vigilanza e controllo analogo, individuale e congiunto, in particolare:

a) assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate dall'Ente, nonché all'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e l'individuazione delle opportune azioni correttive;

b) la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti economico-finanziari tra l'ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, delineando la tipologia di informazioni che gli organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico;



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

c) le procedure e regole omogenee ed uniformi a cui le società dovranno attenersi nel rispetto delle finalità specificatamente indicate nel presente Regolamento.

4. In particolare, il Controllo Analogico:

- tende a garantire la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione e l'erogazione dei servizi pubblici ai principi costituzionali, normativi e statutari, nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico generale e del conseguimento dei livelli attesi di qualità dei servizi;
- individua i comportamenti degli organi delle società partecipate in house, nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di governance;
- garantisce la costante separazione tra potere politico di governance della partecipazione societaria in house dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e la gestione di servizi di interesse comunale.

5. Per l'applicazione del Controllo Analogico:

- a) le decisioni strategiche devono essere sottoposte all'esame preventivo del Comune di Lenola;
- b) il Comune di Lenola assegna gli obiettivi strategici alle società ed organismi partecipati, e conseguentemente effettua il monitoraggio al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi e le eventuali azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente.

6. Il sistema di controllo analogo sulle attività poste in essere dalle società partecipate è effettuato:

- a) in forma individuale da una Unità Organizzativa appositamente istituita, così come specificato ai successivi artt. 14, 15 e 16 del presente Regolamento, denominato "Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie";
- b) in forma congiunta dal "Comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo congiunto" così come specificato nel successivo art. 21 e nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

7. Nel caso di "controllo analogo congiunto" il Comune di Lenola promuove fra gli enti interessati la definizione di modelli di governance tesi al raggiungimento dei medesimi



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

obiettivi, anche mediante gli strumenti previsti dall'art. 16, comma 2, del citato decreto legislativo.

Articolo 2

Soggetti destinatari

1. Il presente regolamento si applica alle società non quotate ed organismi partecipati dal Comune di Lenola.

2. Ai fini del presente regolamento si definiscono
 - a. Società: le società partecipate e controllate dal Comune di Lenola;
 - b. Organismi strumentali: le aziende speciali ed istituzioni di cui all'art. 114 del Tuel;
 - c. Altri Organismi: altre società ed organismi partecipati e non controllati.

Articolo 3

Principi generali

1. Le società e gli organismi strumentali del Comune di Lenola uniformano la loro attività alle disposizioni del presente Regolamento. A tal fine uniformano i loro statuti, regolamenti interni, le loro procedure ed attività.

2. Gli altri organismi partecipati sono tenuti al rispetto degli obblighi informativi di cui al presente Regolamento.

TITOLO II – CONTROLLO ANALOGO

Articolo 4

Attuazione del Controllo Analogico

1. Il Controllo Analogico si articola in tre tipologie:
 - a. controllo societario;
 - b. controllo economico, finanziario e patrimoniale;
 - c. controllo sulla gestione.

2. Le diverse tipologie del controllo analogico si esercitano attraverso gli organi del Comune di Lenola e la struttura appositamente istituita all'interno dell'Ente, ai sensi dell'art. 147 quater, comma 1, del T.U.E.L., che ne sono responsabili.



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

3. Per l'attuazione del controllo analogo, e per ciascuna delle singole fasi di cui all'art. 8, comma 2, del presente Regolamento, le società sono obbligate a trasmettere alla struttura preposta al controllo, tutta la documentazione utile alle finalità di cui al presente Regolamento.

Articolo 5

Controllo societario

Il controllo societario viene attuato dal Comune di Lenola, preliminarmente, nella fase di approvazione dello Statuto e dei suoi aggiornamenti e comunque nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art. 42, comma 2, del T.U.E.L.

Articolo 6

Controllo economico, finanziario e patrimoniale

1. Il controllo economico, finanziario e patrimoniale tende ad indirizzare l'attività delle Società Partecipate verso il perseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, che rappresenti per il Comune di Lenola la soluzione più vantaggiosa rispetto a quella rinvenibile dal libero mercato.

2. Il controllo economico, finanziario e patrimoniale viene attuato attraverso il monitoraggio:

- ✓ ex ante nella fase di programmazione annuale e pluriennale del budget;
- ✓ contestuale con l'analisi di report periodici sullo stato di utilizzazione del budget;
- ✓ ex post con l'analisi dei bilanci di esercizio.

3. Al fine di consentire l'attività di controllo di cui al presente articolo, le società trasmettono alla struttura preposta al controllo:

- ✓ il Budget triennale, con allegata Programmazione triennale del fabbisogno del personale e Programmazione triennale degli investimenti;
- ✓ il rapporto infra-annuale con relativa relazione illustrativa sulle operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto dal budget, contenente lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e corredato da apposito conto economico infra-annuale, ai sensi dell'art. 2425 del Cod. Civ., redatto per centri di costo ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, relativo alla gestione del primo quadrimestre al 30 aprile e del



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

secondo quadrimestre al 31 agosto, da trasmettere al Comune di Lenola due volte l'anno e, segnatamente, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno;

- ✓ copie degli atti determinativi per affidamenti di lavori, servizi e forniture superiori ad euro 40.000,00 con cadenza semestrale, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno;
- ✓ copie dei verbali dell'Assemblea, del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale edel Revisore Unico, se previsto, con cadenza semestrale, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno;
- ✓ Bilancio consuntivo e relativi allegati;
- ✓ ogni altro documento o atto richiesto dalla struttura preposta al controllo, ritenuto utile aifini del controllo stesso (libri contabili, fatture, quietanze ecc.).

Articolo 7

Controllo sulla gestione

Il controllo sulla gestione si esplica attraverso la predisposizione, da parte delle società, di Regolamenti in materia:

- a. di gare per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori, nel rispetto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla disciplina del codice degli appalti e dei contratti pubblici;
- b. di assunzione del personale e di conferimenti incarichi e consulenza, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi normativi validi per le PP.AA. e del principio di riduzione dei costi, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni;

Articolo 8

Modalità temporali di attuazione del Controllo Analogo

1. Il Comune di Lenola esercita il controllo analogo sulle proprie società ed organismi partecipati e, in particolare, per tutti gli atti di gestione straordinaria, assume un potere di direzione, coordinamento e supervisione delle attività societarie.



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

2. Il controllo analogo si esercita, in via generale, in tre distinte fasi:

- a) controllo ex-ante - indirizzo dell'Amministrazione;
- b) controllo contestuale- monitoraggio;
- c) controllo ex-post - verifica

Articolo 9

Controllo ex-ante

1. In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso appositi atti di indirizzo di cui all'art. 147 quater del TUEL e art. 19 del TUSP ed attraverso i documenti di programmazione di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e sm.i.;

2. Negli atti di indirizzo e nel Documento Unico di Programmazione (DUP) vengono individuati indirizzi e obiettivi specifici strategici annuali e pluriennali, obiettivi in merito al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

3. Le società, in fase di programmazione sono tenute a predisporre:

a. Programmazione triennale dei fabbisogni di personale quale atto preliminare ed obbligatorio

per la predisposizione del budget economico ed approvata dall'Organo amministrativo, coerente con le norme specifiche di settore, con indicazione delle procedure di reclutamento previste ed indicazione per ciascuna assunzione prevista inquadramento giuridico-retributivo, mansioni e relativi oneri;

b. Programmazione triennale degli investimenti, quale atto preliminare ed obbligatorio per la predisposizione del budget economico ed approvata dall'organo amministrativo coerente con le norme specifiche di settore, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), con indicazione analitica dei fabbisogni delle risorse strumentali, procedure di acquisto e relativi oneri, cronoprogramma e fonti di finanziamento.

4. Le società, entro il 15 novembre di ogni anno, presentano il budget economico su base triennale per centri di ricavo/servizi volto alla definizione del risultato tendenziale di periodo, coerente con i contratti di servizio, con gli atti di programmazione di cui al comma precedente ed in linea con gli indirizzi ed obiettivi determinati dal Comune di Lenola. Il budget economico dovrà contenere:

- il conto economico su base triennale per centri di costo e redatto secondo lo schema di cui



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

all'art. 2425 del Codice civile;

- relazione illustrativa, in cui vengano dettagliati i costi di gestione preventivati, gli atti di gestione che si prevedono di adottare per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Comune ed eventuali proposte di progetti ed interventi finalizzati al perseguimento degli obiettivi.

5. Il budget economico, approvato dal Consiglio di amministrazione, dovrà essere corredato dalla Programmazione triennale del fabbisogno del personale e dalla Programmazione triennale degli investimenti;

6. Il budget economico è sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 10

Controllo contestuale

1. In fase di monitoraggio, le società:

- trasmettono all'Ufficio partecipazioni societarie un rapporto infra-annuale con relativa relazione illustrativa sulle operazioni compiute e i provvedimenti adottati in attuazione di quanto previsto dal budget, contenente lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e corredato da apposito conto economico infra-annuale ai sensi dell'art. 2425 del C.C. redatto per centri di costo ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, relativo alla gestione del primo quadrimestre al 30 aprile e del secondo quadrimestre al 31 agosto, da trasmettere al Comune di Lenola due volte l'anno e, segnatamente, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno, affinché si possa verificare lo stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali;
- trasmettono all'Ufficio partecipazioni societarie copie degli atti determinativi per affidamenti di lavori, servizi e forniture superiori ad euro 40.000,00, con cadenza semestrale, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno;
- trasmettono all'Ufficio partecipazioni societarie copie dei verbali dell'Assemblea, del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico, se previsto, con cadenza semestrale, entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno;
- trasmettono all'Ufficio partecipazioni societarie ogni altro documento o atto richiesto dalla struttura preposta al controllo, ritenuto utile ai fini del controllo stesso (libri contabili, fatture, quietanze ecc.);



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

- assumono le decisioni necessarie per la gestione della società mediante apposite determinazioni, da pubblicare in Amministrazione trasparente, Sezione provvedimenti dirigenti;
- comunicano tempestivamente all'Ufficio partecipazioni societarie atti fatti e circostanze che possano far insorgere eventuali squilibri economici e finanziari;

2. Il Consiglio Comunale, in caso di squilibrio finanziario e in caso di scostamento rispetto agli obiettivi programmati, ancorché riferito alla situazione infrannuale, può indicare le azioni necessarie da intraprendere alle quali gli Organi amministrativi delle Società dovranno attenersi.

3. L'Ufficio comunale competente per le partecipazioni societarie, qualora ritenga le relazioni e gli atti di cui sopra non esaustive, può chiedere alle società documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli sull'andamento dei singoli servizi. Inoltre, l'Ufficio medesimo può fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione amministrativa, economica e finanziaria delle società, in analogia a quanto disposto dall'art. 147quinquies del TUEL;

4. Gli atti ed i documenti di cui ai commi precedenti saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio partecipazioni societarie, mediante apposito referto, da trasmettere alla Giunta Comunale per le eventuali valutazioni di competenza.

Articolo 11

Controllo ex-post

1. Il controllo ex post, sarà effettuato in fase di approvazione del rendiconto. L'attività di controllo sarà concentrata sulla verifica dei risultati raggiunti dall'organismo partecipato e del conseguimento degli obiettivi prefissati.

2. Il rendiconto delle partecipate dovrà essere trasmesso dall'Ufficio partecipazioni societarie entro i termini stabiliti dal Codice civile e dallo Statuto, da sottoporre al Consiglio comunale per le valutazioni di competenza.

Articolo 12

Modello di Governance ed obblighi informativi



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI L'ATTINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

1. Il modello di Governance disciplina le relazioni con gli organi sociali della società partecipata; esso definisce un organico sistema di programmazione e controllo attraverso il quale il Comune può esercitare in modo efficace il proprio ruolo di indirizzo e controllo.

2. Nell'ambito dell'attività di Governance:

- a) il Comune può richiedere la convocazione di un'assemblea dei soci per valutare i documenti di cui al punto precedente, al fine di accertare che gli stessi siano in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- b) il rappresentante legale della società partecipata trasmette al Comune, contestualmente alla comunicazione ai Consiglieri, le comunicazioni e gli ordini del giorno del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci, nonché i relativi verbali entro 5 giorni dalla loro approvazione;
- c) il Comune, per il tramite del rappresentante legale, può richiedere, in qualunque momento, la convocazione del Consiglio di Amministrazione al fine di consultare tale organo in ordine a questioni specifiche, facendo esplicita richiesta al Presidente del Cda della società; può altresì proporre al Consiglio di Amministrazione la discussione di argomenti con richiesta indirizzata al Presidente del Consiglio stesso che, valutata la congruità dell'argomento proposto rispetto alle competenze del Consiglio, lo inserirà nell'ordine del giorno della prima riunione utile secondo l'organizzazione dei lavori del Consiglio medesimo;
- d) il rappresentante legale della società partecipata trasmette al Comune, almeno 15 giorni lavorativi prima della data fissata per la sua approvazione in assemblea, la bozza del bilancio di esercizio. Copia del bilancio approvato deve essere trasmessa al Comune entro 15 giorni dalla sua approvazione;
- e) l'organo amministrativo della società illustra l'attuazione degli obiettivi indicati nel budget e nel piano industriale nella relazione sulla gestione prevista nell'art. 2428 c.c.

3. La società partecipata è tenuta ad individuare e comunicare al Comune di Lenola i referenti competenti per le singole attività, al fine di facilitare, con spirito di collaborazione, lo scambio di informazioni e dati nei tempi richiesti dall'Ente.

4. Il rappresentante legale del Comune o un suo delegato ha libero accesso ai locali della società e può richiedere, in qualunque momento, l'accesso alle informazioni sulla gestione.



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Articolo 13

Obblighi delle Società Partecipate

1. Gli organi amministrativi delle società partecipate, al fine di garantire che l'attività di queste ultime si sviluppi in maniera armonica e coordinata con l'azione amministrativa del Comune, sono tenuti a:
 - conformarsi agli indirizzi strategici impartiti dagli Organi di Governo Comunali;
 - uniformare la propria condotta alle direttive di coordinamento gestionale ed ai rilievi formulati dall'Ufficio partecipazioni societarie preposto ai controlli, assicurando la tempestiva adozione delle misure correttive indicate dal Comune, in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari, al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e per garantire la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti;
 - adottare un proprio sistema di controllo interno finalizzato ad identificare, misurare, gestire e monitorare le attività e le azioni a supporto delle decisioni rivolte alla conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti ed il monitoraggio degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale;
 - rispettare le scadenze indicate dal presente Regolamento al fine di garantire al Comune di Lenola i tempi necessari per l'approvazione dei documenti di programmazione e consuntivazione economico - finanziaria previsti dal D.Lgs. 267/2000 e gli eventuali ulteriori obblighi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

2. Al fine di consentire il consolidamento dei dati economici e finanziari con quelli del Comune di Lenola, le società controllate dall'Ente si impegnano ad applicare omogenei principi contabili per la rilevazione dei dati di bilancio nel rispetto della normativa vigente in materia.

3. Si intendono integralmente richiamati gli obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione.

4. In caso di mancata attuazione di quanto previsto dal presente articolo, si applicano le misure di cui al successivo art. 26.

Articolo 14



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Struttura preposta al Controllo Analogico

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 147 quater, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è istituita presso il Comune di Lenola, una unità organizzativa denominata "Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie", preposto a coordinare l'attuazione del controllo analogo delle società partecipate in house providing e del controllo sulle altre società e organismi partecipati del Comune di Lenola.

2. Il Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie è composto dal Segretario comunale, che lo presiede (o da chi lo sostituisce nell'esercizio delle sue funzioni ed attribuzioni), da tutti i Responsabili di Servizio dell'Ente comunale per quanto di propria rispettiva competenza e da un componente esterno particolarmente qualificato.

3. Il componente esterno è nominato con decreto del Sindaco, dura in carica 3 anni e presta la sua attività a titolo gratuito, con diritto al solo rimborso delle spese vive sostenute, da comprovarsi debitamente ed analiticamente e da liquidarsi previa apposizione del visto da parte del Segretario-Presidente (o da chi lo sostituisce nell'esercizio delle sue funzioni ed attribuzioni), attestante la partecipazione alle sedute del Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie.

3. Le società partecipate istituiscono all'interno della propria struttura un Ufficio referente con funzione di interfaccia rispetto all'Ufficio Partecipazioni societarie del Comune di Lenola.

Articolo 15

Attività del Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie

1. Il Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli Organi Societari, nonché tra gli Uffici comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e le Società Partecipate e gli Organi gestionali delle predette Società, fermo restando la competenza di ciascun responsabile dell'Ente rispetto al monitoraggio e al controllo dei contratti di servizio relativi alla struttura di cui sono responsabili.

2. Il Comitato cura i rapporti con le società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente Regolamento.



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

3. Il Comitato cura la tenuta e la raccolta di tutti gli Statuti, Regolamenti, Contratti di Servizio e reportistica inerenti le società, nonché la pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni di cui al D.lgs. n.33/2013 e s.m.i.

4. Per l'espletamento delle funzioni indicate ai precedenti punti l'Ufficio organizza la predisposizione ed implementazione di idoneo sistema informativo e di controllo per la rilevazione:

- ❖ dei rapporti finanziari tra il Comune e l'organismo gestionale esterno;
- ❖ della situazione contabile, gestionale e organizzativa delle Società Partecipate;
- ❖ del rispetto degli standard quantitativi e qualitativi stabiliti dai contratti di servizio;
- ❖ del rispetto delle disposizioni stabilite dalla legge e dai regolamenti per il reclutamento del personale;
- ❖ del rispetto delle procedure di acquisto di beni, servizi e forniture, l'affidamento di lavori, il conferimento di incarichi a professionisti e collaboratori esterni;
- ❖ del rispetto delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione, nonché delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- ❖ del grado di soddisfacimento dell'utenza e la qualità dei servizi.

5. L'esito delle attività e del controllo effettuati dall'Ufficio Partecipazioni Societarie dovrà risultare da apposito referto, da trasmettere della Giunta comunale ed al Consiglio comunale secondo le rispettive competenze.

6. L'Amministrazione Comunale assicura e destina al Servizio le risorse finanziarie, umane e attrezzature adeguate.

Articolo 16

Funzionamento del Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie

1. Il Comitato è convocato dal Segretario Generale Presidente, anche per le vie brevi, in relazione alle attività di competenza.

2. Le riunioni del Comitato possono tenersi in presenza o a distanza mediante collegamento in video/call, conference, con condivisione telematica degli eventuali atti e documentazione. In caso di assenza di uno dei componenti il Presidente può decidere, in relazione alle necessità dell'Ufficio, di svolgere comunque le attività previste. Il Presidente può altresì



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

disporre, ove occorra, la sostituzione del componente assente. In relazione a specifiche attività e/o necessità il Presidente può disporre l'integrazione dell'Ufficio con altri Responsabili di Servizio e/o dipendenti dell'Ente di categoria D.

3. Alle riunioni del Comitato possono altresì prendere parte, su invito del Presidente, l'organo di revisione del Comune, il Collegio sindacale, il revisore contabile se previsto e l'Organo amministrativo delle società o delegati, nonché il Sindaco e l'assessore competente al ramo.

4. Per le attività del Comitato, il Presidente dispone il servizio anche straordinario dei dipendenti. Nel caso di attività particolarmente lunghe e impegnative, ne dà preventiva comunicazione al Responsabile del Servizio nel quale il dipendente è assegnato.

5. In relazione alle attività da compiersi e al fine di assicurare una puntuale ed efficace azione del Comitato, nel caso di indisponibilità di risorse umane all'interno della dotazione organica dell'ente dotate della specifica professionalità necessaria, il Presidente può altresì prevedere che il Comitato si avvalga di prestazione di servizi professionali a supporto, facendo specifica richiesta alla Giunta Comunale di dotazione delle risorse all'uopo necessarie.

Articolo 17

Composizione Organi sociali

1. Il Comune, per la nomina degli organi di amministrazione e di controllo societari deve attenersi agli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, secondo criteri di competenza, indipendenza, professionalità, pari opportunità.

2. Gli organi societari rispondono secondo le regole del codice civile e del diritto societario, nonché tenuto conto degli indirizzi agli stessi dati dal socio comunale attraverso i rispettivi organi.

Articolo 18

Indirizzi programmatici ed esercizio delle funzioni di controllo nei confronti delle società partecipate

1. In relazione alla specificità degli atti societari, gli organi comunali agiscono attraverso il sotto indicato riparto di competenze:



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

a) Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale, oltre alle competenze individuate espressamente dalla legge e dallo Statuto, esprime le proprie funzioni mediante l'approvazione di deliberazioni in materia di indirizzo e di controllo sulle società partecipate, l'approvazione del Bilancio Consolidato qualora sussistano le condizioni per redigerlo, e la presa d'atto del Rapporto annuale sulle Società partecipate.

b) Giunta Comunale. La Giunta Comunale interviene in ausilio e supporto del Sindaco, ogni qualvolta il Sindaco o l'Assessore delegato lo ritenga necessario su ogni questione attinente i rapporti fra il Comune e le società partecipate. In particolare:

- approva gli eventuali indirizzi strategici necessari per la partecipazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie delle società partecipate;
- assegna le azioni di controllo contenute nel P.E.G. dell'Ente relative alle società partecipate.

c) Sindaco Il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune:

- partecipa direttamente o tramite suo delegato all'assemblea delle società partecipate ed esprime il proprio voto sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale o dalla Giunta, a secondo della competenza;
- nomina, con proprio decreto, gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale per i quali lo statuto delle società partecipate prevede tale facoltà.

Articolo 19

Rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione delle società partecipate ed insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità

1. I rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione delle società partecipate si attengono ed agiscono nel rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e dichiarano, all'atto della nomina, di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o inconferibilità previste dalla normativa vigente e dal D.Lgs. n. 39/2013.

2. I soggetti nominati si impegnano formalmente al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio Comunale e a promuovere ed assicurare gli adempimenti previsti dal presente regolamento. I rappresentanti del Comune nell'organo amministrativo di ciascuna società partecipata sono tenuti all'osservanza dei seguenti adempimenti, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento: a) ad intervenire, se richiesti, alle sedute del Comitato per la Governance; b) a fornire al Sindaco, alla Giunta ed al Comitato tempestiva informazione circa le eventuali operazioni non compatibili con gli obiettivi programmatici



COMUNE DI LENOLA
PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

stabiliti dal Comune, gli eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dall'Assemblea e la presenza di gravi situazioni economiche e finanziarie nella gestione aziendale.

Articolo 20

Accesso agli atti e trasparenza

1. Le Società in house sono assoggettate al diritto di accesso, normato dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i. il quale, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

2. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni in possesso delle società, utili all'espletamento del mandato politico-amministrativo. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

3. Al fine di garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, nonché allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, i principi dettati dal decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. sono applicati alle società in house providing.

TITOLO III - CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

Articolo 21

Coordinamento con le società

Comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo congiunto

1. Per i casi di società nelle quali il Comune di Lenola detenga la propria partecipazione unitamente ad altri Enti pubblici, il controllo analogo su tutti gli aspetti organizzativi ed operativi viene esercitato congiuntamente agli altri soci.

2. Al fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio in comune, sulla società, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i soci medesimi istituiscono il "Comitato di indirizzo strategico e di controllo analogo congiunto", composto da tutti i Sindaci degli enti locali socio loro delegati. E' facoltà degli Enti locali conferire delega, anche per singole riunioni, ad altro Comune, che potrà essere delegato anche da più enti locali.



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

3. Il Comitato è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci e tra la società e i soci, e di controllo dei soci sulla società. A tali riunioni il Comitato può invitare il Presidente del Consiglio di amministrazione e gli amministratori con delega della società.

4. I componenti del Comitato sono referenti nei confronti dei Consigli Comunali degli Enti soci, che possono chiederne l'audizione.

5. In ogni caso, ciascun socio ha il diritto di ottenere dalla società tutte le informazioni e tutti i documenti che possono interessare i servizi gestiti nel territorio di competenza.

Articolo 22

Funzionamento del Comitato dei soci

1. Il Comitato è convocato, in occasione della seduta di insediamento, dal socio che detiene la maggiore quota di capitale della Società.

2. L'organizzazione e il funzionamento del Comitato sono demandati ad apposito regolamento approvato dall'organismo medesimo.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 23

Collaborazione richiesta alle Società Partecipate e Organismi Partecipati

1. Le società partecipate e organismi partecipati assicurano al Comune di Lenola le informazioni dovute in base a disposizioni di legge, di Statuto e del presente Regolamento, come evidenziato negli articoli precedenti, e quant'altro necessario affinché possa essere consentita l'esecuzione da parte comunale del Controllo Analogico e delle altre forme di controllo previste.

2. In particolare, garantiscono:

- lo svolgimento delle attività affidate mediante Contratti di Servizio nel rispetto dei principi e delle norme di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità previste per gli Enti Locali;
- l'accesso ai documenti nel rispetto delle leggi vigenti in materia;
- la fornitura di notizie, informazioni, atti e ogni documentazione relativa alle proprie attività;



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

- la partecipazione, quando invitate, alle riunioni dell'Ufficio Partecipazioni societarie e alle convocazioni degli Organi dell'Ente.

Articolo 24

Collaborazione richiesta al Collegio Sindacale delle Società Partecipate

1. Se richiesto, alle riunioni organizzate dall'Ente dovranno partecipare anche i componenti dei Collegi Sindacali e Revisori contabili delle Società ed Organismi Partecipati.

2. Ai fini dell'attuazione del Controllo Analogico, il Comune di Lenola può avvalersi anche delle relazioni e attestazioni dei Collegi Sindacali in merito:

- all'applicazione delle norme pubblicistiche in materia di contratti e appalti;
- all'applicazione della normativa per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sul contenimento delle spese;
- all'applicazione dei criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sul contenimento della spesa del personale;
- all'applicazione delle norme sul conferimento e revoca degli incarichi esterni.

Articolo 25

Tempi di riscontro alle richieste

1. Qualora per la propria attività il Comitato per il Controllo Analogico sulle Partecipazioni Societarie richieda documenti o specifiche integrative rispetto a quanto disponibile, le stesse dovranno darne riscontro entro la seguente tempistica:

- entro 5 (cinque) giorni lavorativi per le richieste semplici;
- entro 15 (quindici) giorni lavorativi per la presentazione di atti che richiedono elaborazioni complesse.

2. A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà del Comune di richiedere la documentazione di cui ai precedenti punti con tempistiche abbreviate.

Articolo 26

Sanzioni

1. In caso di gravi e/o reiterate violazioni da parte delle Società Partecipate degli indirizzi e/o dei pareri vincolanti impartiti dal Comune o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge o dal presente Regolamento, i componenti dell'Organo di Amministrazione di nomina comunale



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

possono essere rimossi per giusta causa dall'incarico con provvedimento dell'Organo competente alla designazione o alla nomina.

Articolo 27

Norme di coordinamento

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia ai principi e alle norme di finanza pubblica, nonché alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016, D.Lgs. n.33/2013, D. Lgs. n. 175/2016 e L. n. 190/2012, ed alla disciplina normativa nazionale ed europea vigente in materia per quanto applicabile.

Articolo 28

Entrata in vigore del presente Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale della relativa deliberazione consiliare di approvazione.